

Antitrust UE indaga sul commercio di etilene

A metà maggio funzionari della Commissione europea hanno eseguito ispezioni a sorpresa presso alcune aziende del settore [aggiornamento].

26 luglio 2017 14:45



La Commissione europea ha confermato di aver condotto a maggio ispezioni a sorpresa presso aziende che in Europa si occupano di acquisto di etilene, importante intermedio per l'industria delle materie plastiche, nell'ambito di indagini sulla violazione delle regole che vietano la creazione di cartelli ed altre pratiche anticoncorrenziali. Non sono stati indicati i nomi delle aziende visitate dagli ispettori.

Le ispezioni senza preavviso - tiene a precisare la Commissione - sono un passo preliminare in caso di sospette pratiche anticoncorrenziali, ma non provano in alcun modo che le aziende visitate abbiano effettivamente compiuto pratiche anticoncorrenziali.

Per quanto concerne la durata del procedimento, da Bruxelles ricordano che non esiste una scadenza legale per completare le indagini in materia di comportamento anticoncorrenziale.

[Aggiornamenti]

Tra le aziende che hanno ammesso di essere state oggetto di ispezione c'è il gruppo chimico Clariant, che non ha voluto però commentare le indagini ancora in corso, al quale sta collaborando con le autorità.

© Polimerica - Riproduzione riservata